

RISOLUZIONE N. 75/E

Roma, 26 LUG. 2011

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze

- Dipartimento delle Finanze
- Dipartimento della Ragioneria  
Generale dello Stato
- Ispettorato Generale per le Politiche di  
Bilancio Ufficio X
- Ispettorato Generale di Finanza  
Ufficio XIV

A Equitalia S.p.A.

All'Associazione Bancaria Italiana

Al Consorzio Customer to Business Interaction

A Poste Italiane S.p.A.

Alla Sogei S.p.A.

All'Amministrazione Autonoma dei  
Monopoli di Stato

Prot. n. 2011/106666

**OGGETTO:** *Ridenominazione dei codici tributo "5133" e "5137" per il versamento, mediante modello "F24 accise", di somme relative a penali comminate dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ai concessionari per violazioni previste nelle relative convenzioni*

Con la risoluzione 5 gennaio 2005, n. 4/E, sono stati istituiti i codici tributo 5133 e 5137 per il versamento delle penali dovute per la sospensione non

autorizzata della raccolta delle scommesse ippiche e sportive, previste dalle convenzioni di concessione approvate rispettivamente con decreto ministeriale 20 aprile 1999 e con decreto direttoriale 7 aprile 1999.

Ciò premesso, in considerazione dell'evoluzione della normativa nel settore del gioco, al fine di gestire le nuove convenzioni di concessione successive al D.M. 20 aprile 1999, l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha manifestato l'esigenza di modificare la descrizione dei predetti codici tributo nel modo seguente :

**“5133” denominato “ penale per la sospensione non autorizzata della raccolta delle scommesse e giochi pubblici su base ippica di cui alle relative convenzioni”;**

**“5137” denominato “ penale per la sospensione non autorizzata della raccolta delle scommesse e giochi pubblici su base sportiva di cui alle relative convenzioni”**

In sede di compilazione del modello di versamento F24 Accise, i suddetti codici tributo sono esposti nella “Sezione Accise/Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione” in corrispondenza delle somme indicate nella colonna “importi a debito versati”, con l'indicazione:

- nel campo “ente” della lettera “M”;
- nel campo “ provincia”- nessun valore
- nel campo “codice identificativo” del “codice concessione”;
- nel campo “ mese” - nessun valore
- nel campo “ anno di riferimento” l'anno cui si riferisce il versamento, nel formato “AAAA”.

IL DIRETTORE CENTRALE

  
Paolo Savini